



PROGETTO AQUARIUS

PROSEGUE A BRESCIA IL PIANO DI RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRICHE

**In corso da parte di A2A le riparazioni delle perdite individuate dai sensori
installati nel centro storico
Scende al 28,4% la percentuale delle perdite in città**

Brescia, 15 aprile 2021 – A2A, attraverso la controllata A2A Ciclo Idrico, ha avviato a Brescia da inizio anno la fase di riparazione delle tubazioni, individuata mediante il sistema di monitoraggio **Aquarius**, al fine di ridurre le perdite idriche in città.

La riparazione è condotta sia con metodologie tradizionali sia **mediante tecnologie innovative di riparazione senza scavo**.

Nel distretto idrico del **centro storico** cittadino, nell'autunno 2020, sono stati installati **180 sensori** allo scopo di monitorare le reti e di rilevare il rumore determinato da eventuali fuoriuscite di acqua: quando ciò accade, questi sensori trasmettono le informazioni ad una piattaforma di elaborazione dati che, intrecciando tutte le indicazioni raccolte, riesce a localizzare il punto in cui la tubazione è rotta o deteriorata.

Ad oggi, grazie a tali sensori, nell'area del centro cittadino, su un'estensione di rete acquedottistica di **50 km**, sono state **individuate e riparate ben 30 dispersioni idriche**, la maggior parte delle quali - per conformazione del sottosuolo e tipologia di copertura stradale - non sarebbero altrimenti emerse in superficie e pertanto di difficile individuazione.

Queste perdite si sommano ad altrettante che sono state eliminate nei 10 km di rete sottoposta a monitoraggio continuo nell'area di Mompiano già a partire dal 2019, nel corso della prima fase sperimentale del progetto.

La ricerca e il ritrovamento dei punti in cui la rete perde acqua è il primo fondamentale passo del progetto Aquarius, cui segue la necessità di cantieri per riparare o sostituire le tubazioni ammalorate.

Per garantire interventi di riparazione rapidi e il meno possibile impattanti sulla viabilità e sul passaggio pedonale, oltre che evitare di scavare in contesti con pavimentazioni di



pregio, **A2A impiega - dove possibile - una tecnologia innovativa di riparazione “no dig”, che limita il più possibile gli scavi necessari.**

Attraverso questa tecnologia, chiamata *TALR Tech* (Trenchless Automated Leakage Repair), viene applicata una particolare resina che consente di riparare diverse centinaia di metri di tubazione in poche ore riducendo al minimo gli scavi.

A2A ha avviato a Brescia negli ultimi anni un percorso virtuoso di riammodernamento della rete acquedottistica finalizzato alla riduzione delle **perdite reali** - mediante il rinnovamento integrale della rete, la gestione intelligente delle pressioni e la tempestiva individuazione ed eliminazione delle dispersioni idriche, anche mediante soluzioni tecnologicamente innovative – a cui si sono aggiunti interventi mirati sulle cosiddette **perdite apparenti**, come ad esempio la sostituzione massiva dei contatori obsoleti (di età superiore ai 10 anni) e la ricerca dei consumi non autorizzati e/o non misurati.

Il costante impegno di A2A nella ricerca e nel rinnovamento delle reti acquedottistiche ha consentito alla società di migliorare sensibilmente i propri standard qualitativi: a fronte di una media nazionale che nell'anno 2018 era del 47,9% di perdite sul prelevato, A2A Ciclo Idrico registra un valore del 38,7% sull'intero bacino gestito (80 Comuni) e di **28,4% nella città di Brescia**, dove il trend è in costante miglioramento e dove si è riusciti ad ottenere negli ultimi anni una riduzione di 2 punti percentuali.

**Ufficio stampa A2A
Brescia**